

Relazione dell'iniziativa

L'Amministrazione Comunale, con l'approssimarsi della stagione estiva, intende animare le serate Roccheggiane con una serie di iniziative di natura culturale e di intrattenimento, coinvolgendo gli artisti di Rocca di Papa per ricominciare insieme dalla propria comunità e lanciare un messaggio di ripartenza attraverso la musica, il teatro, l'intrattenimento, offrendo alla cittadinanza numerose attività con cui trascorrere il tempo libero all'insegna dello svago e della cultura. Questa iniziativa nasce dal desiderio di dare nuovo impulso e slancio al turismo locale, attraverso la promozione del patrimonio storico-artistico, delle tradizioni popolari e dei prodotti tipici del nostro paese. Nel mese di Agosto tradizionalmente si svolge la rassegna dell'estate roccheggiana dedicata alla musica, alla cultura, alle attività all'aria aperta alla riscoperta del patrimonio naturale, alle attività enogastronomiche legate alla promozione dei prodotti tipici locali, alla riscoperta del patrimonio storico archeologico e delle tradizioni popolari.

La manifestazione si svolgerà presso il parco comunale denominato la Pompa e sulle piazze principali della città da dove è possibile ammirare e godere di un magnifico e ineguagliabile panorama, sia di giorno che di notte. Il centro storico, che sorge su una rupe tufacea, ha una altitudine media di 700 metri sul livello del mare, mentre le due vette maggiori, il Maschio delle Faete e il Monte Cavo, raggiungono rispettivamente i 956 e i 949 metri, grazie alla loro posizione offrono un ineguagliabile e unico panorama che spazia e si estende da Roma capitale, ai castelli romani con particolare attenzione ai due laghi di Nemi e Albano, al mare fino alle isole pontine, al Tuscolo e i Monti Simbruini. Sulle piazze, e nel parco comunale alcune serate saranno dedicate all'osservazione delle meraviglie del cielo e per l'occasione verranno installati dei telescopi forniti dal parco astronomico Livio Gratton di Vivaro, per dare la possibilità ai visitatori di ammirare le bellezze del cielo guidati dagli studiosi di astronomia dell'associazione astronomica tuscolana.

La manifestazione si svolgerà nei fine settimana estivi, ponendo particolare cura nell'organizzazione del "Ferragosto Roccheggiano", molto sentito dalla comunità locale, ma anche meta di turisti, visitatori dei paesi limitrofi e della Città di Roma Capitale e provincia. La location degli eventi sarà il Parco Comunale sito presso i Campi d'Annibale, area ben curata, attrezzata con giochi per i bambini e da sempre meta ambita e conosciuta dai visitatori provenienti da Roma e dai paesi limitrofi in cerca di refrigerio nelle calde giornate estive. Si darà così la possibilità di trascorrere piacevoli serate, sotto le stelle, al fresco, ascoltando musica. Inoltre i visitatori potranno trovare ristoro nel chiosco posto al centro del Parco dove si possono acquistare prodotti enogastronomici tipici e di ogni genere.

Gli eventi previsti sono volti ad offrire momenti di intrattenimento, di svago e di aggregazione alla comunità locale e ai visitatori allietando le loro serate con spettacoli quali rappresentazioni teatrali, concerti, cabaret, karaoke e attività varie.

Protagonisti delle serate musicali saranno artisti noti, e artisti locali, musicisti, attori di teatro, che si esibiranno durante le serate, che avranno modo di valorizzare le loro capacità e farsi apprezzare dai molti visitatori che verranno richiamati dall'evento. Particolare attenzione merita la compagnia teatrale locale "la Strana Compagnia" che realizzerà uno spettacolo in dialetto, come ogni anno da circa 20 anni, il regista e gli attori mettono in scena una commedia per il divertimento del numeroso pubblico. All'insegna della cultura si prevedono incontri a cura delle associazioni locali di musica e letteratura, con un appuntamento dedicato alla divulgazione del dialetto, una serata, infatti, sarà dedicata alla poesia dialettale, con la lettura del vernacolo locale, in previsione della XIV Edizione

della Rassegna di Poesia Dialettale, che vedrà, come di consueto, la partecipazione dei poeti del territorio.

Scopo dell'Amministrazione non sarà solo quello di allietare le serate estive dei roccheggiani e richiamare i turisti sul territorio, ma anche e soprattutto promuovere le tradizioni locali, attraverso la valorizzazione di prodotti tipici come la "ciambella degli sposi", inserita nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali italiani (PAT), il nome deriva dall'usanza di legare le partecipazioni di matrimonio a un sacchetto di ciambelle, secondo una quantità ben stabilita. Sei ciambelle vanno agli amici e a coloro che non sono invitati alla cerimonia, otto agli invitati e i cugini, dodici agli zii e i nonni, ventiquattro alla comare di battesimo. Nel caso che la comare sia anche zia, si sommano le quantità stabilite e in una busta potrebbero arrivare con i confetti, ben trentasei ciambelle. È poi solitamente un bambino della famiglia a consegnare i dolci benaugurali, ricevendo in cambio una piccola mancia, usanza unica di Rocca di Papa, con più di due secoli di storia, e oggi più viva che mai. Un vero e proprio rito che si è arricchito nel tempo di fantasie e superstizioni popolari. C'è chi dice che la sposa non deve assolutamente prendere parte alla preparazione delle ciambelle perché porta male, chi invece assicura che il matrimonio sarà felice se è la sposa a grattugiare il limone, chi prega mentre sforna i dolciumi sperando che la cottura sia buona. Insomma, generazione in generazione, anno dopo anno, con la ricetta delle ciambelle sono state tramandate anche vecchie credenze e usanze popolari, che rendono ancora più affascinante, oltre che gustosa, questa antica ma attualissima tradizione.

Sarà prevista anche l'esposizione di stands enogastronomici con prodotti locali dai prodotti legati alla raccolta dei funghi, e ai dolci tipici della tradizione. Saranno allestiti anche stand per gli artigiani del luogo che potranno mostrare le loro creazioni, preziosi ricami, oggetti in decupage, ecc.

Sono previste anche visite guidate presso i siti di maggiore interesse storico- archeologico la via "Sacra" Via Sacra, una bellissima via basolata di epoca romana che sale sulla cima del Monte Cavo. Oggi è famosa soprattutto per il punto panoramico al quale conduce, chiamato *Occhialone*, da cui si gode di un panorama suggestivo che abbraccia contemporaneamente i due laghi della zona, quello di Albano e quello di Nemi, Fortezza Medievale conosciuta dagli studiosi come l' "*Arx Aesulana*" era un'altura ove si elevava il collegio dei "Sacerdotes Cabenses", addetti al culto di Giove Laziale sul monte Albano (monte Cavo) e quello delle "Virgines Arcis Albanae, Museo di geofisica. Un'intera giornata sarà dedicata alla rievocazione in costume medievale proprio tra i resti dell'antica Fortezza, evento che nelle scorse edizioni ha visto la partecipazione di numerosi turisti e appassionati.

Grazie alla stretta collaborazione con le associazioni del territorio che collaborano da tempo con l'Amministrazione, all'interno dell'evento saranno organizzate passeggiate e uscite in bicicletta su tutti i nostri bellissimi sentieri boschivi, ma anche passeggiate didattiche nei boschi, escursioni lungo i percorsi e sentieri, volti alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio naturale in ogni sua specificità e diversità biologica.

Al fine di sostenere i valori educativi dello sport e la promozione della pratica sportiva si svolgeranno delle dimostrazioni ad opera delle associazioni sportive del territorio, dando particolare rilievo alle associazioni che usufruiscono delle palestre comunali ove sono inseriti a titolo gratuito anche bambini e giovani attenzionati dai servizi sociali comunali. Proprio perché l'attività sportiva contribuisce allo sviluppo psico-fisico ma anche e soprattutto favorisce l'aggregazione, la socializzazione e l'integrazione tra i ragazzi.

Inoltre per favorire la socializzazione e il divertimento anche tra i più piccoli, è prevista la realizzazione di laboratori ludico-didattici da tenersi tutti nei pomeriggi.

Rocca di Papa, inoltre, è la sede del Parco astronomico “Livio Gratton” e da sempre impegnata nella diffusione scientifica nel territorio dei Castelli Romani e della provincia sud di Roma, ed in collaborazione con l’Associazione Tuscolana di Astronomia (ATA), intende organizzare serate dedicate all’esplorazione delle meraviglie dal cielo, per adulti e bambini, da svolgersi presso le piazze del paese, situate nella parte alta del paese che offre un panorama suggestivo ed unico, che facilita l’osservazione del cielo ma permette di godere della vista su Roma capitale e sui castelli romani in particolar modo sui due laghi di Nemi e di Albano, spaziando sino al mare

Questa rassegna nasce dal desiderio di dare nuovo slancio al turismo locale attraverso la promozione del patrimonio storico-artistico, delle tradizioni popolari e dei prodotti tipici del nostro paese, nonché le ricchezze e le bellezze naturalistiche. Le associazioni locali e l’associazione commercianti collaboreranno con gli uffici comunali preposti per la realizzazione della manifestazione, favorendo in tal modo l’associazionismo e la cooperazione tra queste.